

Sportello di Tante Tinte di Bardolino

## Sintesi incontro del 28 ottobre 2014

Presenti Anna Stoia (Referente di Sportello), Gabriella Franzon (Servizio Stranieri ULSS Bussolengo), Cinzia Maggi (Tante Tinte).

Presenti i Referenti degli Istituti di Bussolengo, Caprino, Castelnuovo, Cavaion, Garda, Malcesine, Peschiera, Istituto Superiore Carnacina.

In avvio si accenna ad **aspetti tecnici relativi alla gestione progetti Art. 7**, in particolare per la rete di Istituti di cui Caprino non fa parte. A Caprino non mi risulta che vengano effettuati laboratori con associazioni esterne (Ermete). Si parla di registri standard e di chiudere questa esperienza entro dicembre.

Cinzia Maggi dice che **per i laboratori interculturali non vi sono fondi**. In passato si erano sfruttate varie linee di finanziamento che non sono più percorribili. È stata comunque presentata richiesta di finanziamento.

Tra le poche cose che si confermano: il **counseling in due sedi** (Sona, Peschiera). Si tratta di soddisfare richieste di ascolto e colloquio con i ragazzi e con le famiglie. L'anno scorso erano state identificate queste due sedi e occorre dare continuità di servizio, anche perché l'esperienza viene valutata più che positiva.

Si accenna a "Vaucher", una sorta di finanziamento aperto in piena estate dalla Regione Veneto che dava accesso a laboratori interculturali. Venivano concessi ai primi richiedenti, ma il tutto si è svolto in modo nebuloso anche per quanto riguarda le modalità di domanda.

Cinzia Maggi richiama tutti alla **precisa compilazione della richiesta per i fondi dell'Art. 9**, quando questa giungerà in Istituto. Alla sede di Borgo Roma vi sarà comunque un incontro dedicato ad una precisa compilazione, secondo linee che vengono consigliate da Tante Tinte. Il rischio consiste nella mancata/errata compilazione di alcune voci che potrebbe impedire/ridurre il finanziamento.

Gabriella Franzon informa che **non saranno attivati nemmeno i laboratori interculturali gestiti da mediatori dell'ULSS**. Tuttavia se c'è un interesse particolare, una situazione specifica, un percorso progettuale in cui inserire l'intervento è possibile chiamare l'Ufficio Stranieri di Bussolengo per parlarne e richiedere un appoggio.

Si sofferma poi sulla **mediazione linguistico-culturale**. **È convinta che essa vada rilanciata nella sua connotazione**, nello spettro delle sue possibilità. Nel tempo si è forse un po' perduta la modalità specifica degli interventi. Invita a chiarire la dimensione di questo servizio anche presso i colleghi. Invita a **considerare sempre più la famiglia negli interventi di mediazione**. Magari non si presentano ai colloqui per problemi linguistici, o sono disorientati dall'ambiente scolastico, o non sanno come muoversi nel periodo di orientamento scolastico. Magari la famiglia non chiede ma c'è comunque un bisogno. Utile è anche la presenza della mediazione al momento della consegna delle schede di valutazione. Ci sono istituti che organizzano la consegna per gruppi linguistici.

Richiama anche **l'importanza dei questionari finali**, che vengono inviati a giugno, e chiede di annotare piccole e grandi osservazioni, sempre utili per perfezionare gli interventi. Infine invita a fare sempre la domanda quando se ne sente il bisogno, magari telefonando prima in modo da capire insieme la problematica.

Come I.C. di Caprino penso che si possa inserire il modulo di richiesta e il foglio illustrativo della mediazione, sul sito di Istituto. Occorre inoltre controllare l'invio dell'adesione alla

rete, dato che alla dott.ssa Franzon non risulta arrivato.

Cinzia Maggi e Anna Stoia propongono **la formazione di quest'anno sul tema della mediazione**, in 3 appuntamenti e per un totale di otto ore. Si raccomanda di rendere noto e sensibilizzare anche gli altri colleghi su questo appuntamento. Si vedrà la sede; forse gli appuntamenti saranno in luoghi diversi.

Cinzia Maggi ricorda che giungerà, probabilmente a dicembre, **il monitoraggio spese dell'Articolo 9**. Si raccomanda di spendere tutto quanto a disposizione per l'anno 2013-14. Non si sa se lo stato mantiene i residui in cassa.

A mia domanda sui CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti), Cinzia Maggi dice che la loro competenza riguarda ragazzi dai 16 anni in su. È questo ente poi che finanzia i **corsi per adulti. Caprino l'ha già ottenuto**.

Durata dell'incontro: 2 ore.

F. S. Intercultura  
Valter Scala